

ALLARME DEL SINDACATO SILP

Polizia, un'ondata di pensionamenti «E con gli affitti alti, ricambi difficili»

Il segretario provinciale Oppi: «Siamo sotto organico, meno 10%. Se non si interviene il problema aumenterà: un agente neo assunto prende 1500 euro e paga 700 euro al mese per una casa»

I CONTI A FINE MESE CHE NON TORNANO

«Gli agenti sono obbligati a fare lo straordinario notturno per garantire l'ordine pubblico. Ma viene pagato un buon 30% in meno»

LE RIDUZIONI NEL CORSO DEGLI ANNI

«La situazione peserà particolarmente nelle specialità della polizia Stradale, Postale, Ferroviaria, di Frontiera»

RIMINI

ADRIANO CESPI

«Siamo sotto organico e con l'ondata di pensionamenti in arrivo, tra due, tre anni, non so proprio come faremo a garantire l'ordine pubblico». Alberto Oppi, segretario provinciale del Silp, il sindacato dei lavoratori di polizia aderente alla Cgil, lancia l'allarme. E lo fa elencando anche i settori più a rischio. «Dai numeri in possesso – spiega Oppi – posso già anticipare che i numerosi collocamenti a riposo previsti a Rimini, ma anche nel resto d'Italia, graveranno particolarmente nelle specialità della polizia Stradale, Postale, Ferroviaria, di Frontiera che sono una ricchezza nella lotta al crimine e che, essendo i più sotto-dimensionati a causa di una cattiva gestione delle assunzioni nel passato, faranno molta fatica ad operare. Vedo un futuro nebuloso per loro». Un'onda d'urto, dunque, che metterà in seria difficoltà il lavoro degli agenti di polizia. «La difficoltà nel reperire nuovo personale – spiega il sindacalista – accrescerà ulteriormente il deficit di personale, che dall'attuale -10% salirà, a fine 2026, ad un buon meno 20 per cento di agenti in servizio, rispetto alle reali esigenze d'organico. Attenzione, però: tutto questo nonostante, negli ultimi anni, siano stati assunti decine e decine di nuovi agenti a Rimini, così come nelle

altre strutture italiane».

La criticità

Difficoltà nel reperire nuovo personale. Una criticità ormai diffusa in tutti i settori lavorativi. «Inutile dire che il lavoro del poliziotto non è dei più semplici – sottolinea Oppi –. Considerando anche lo stipendio d'ingresso. Basti pensare che un giovane neo assunto porta a casa 1500 euro nette al mese, mentre un appartamento da 60 metri quadrati in affitto, a Rimini, viaggia sui 600, 700 euro al mese. Ditemi voi se, in Riviera, si può vivere con 800 euro al mese». Ci risiamo. La solita questione del «caroaffitti» che si ripresenta puntuale per ogni settore professionale. «Qualcosa dovrà essere fatto, e anche al più presto – avverte il segretario del Silp-Cgil – perché altrimenti al grave problema dei pensionamenti si aggiungerà anche quello delle richieste di trasferimento, che sono già alte».

E questa carenza d'organico accrescerà, inevitabilmente, quello che è il già alto monte ore di straordinario. Che, peraltro, alla gran parte dei dipendenti della Polizia di Stato non viene pagato con regolarità. Stigmatizza Oppi: «Mentre all'esterno veniamo visti come una categoria privilegiata, per via dello stipendio statale sicuro e garanti-

to, all'interno lo sappiamo noi cosa accade. E vi faccio un esempio. Parliamo delle ore di straordinario. Ebbene, come agenti siamo obbligati a farlo per garantire l'ordine pubblico e il controllo del territorio. Non tutti, però, sanno che le ore di straordinario non ci sono pagate al pari di quelle ordinarie, ma un buon 30% in meno. E, cosa ancora più grave, il tempo che dobbiamo attendere per vedercele bonificate è infinito».

Le tempistiche

Insomma, tempi lunghi, quasi biblici. «Certo – conferma stizzito il sindacalista -. Una parte, infatti, la metà del totale ci viene saldata nell'arco di sessanta giorni. Il resto, invece, non prima di due anni. Per mancanza di fondi, ci dicono. Per cui tutti noi poliziotti, a Rimini, ma un po' ovunque, siamo continuamente a credito con lo Stato. Mentre mutui e affitti li dobbiamo pagare subito. E aggiungo questo: il conguaglio nella busta paga di febbraio, determinato proprio dal maggior reddito generato dal lavoro emergente,



Quotidiano Rimini

Direttore: Gianluca Rossi

Lettori Audipress: n.d.

determinerà un salasso in termini di ritenute pari alla metà dello stipendio. Inaccettabile. Per non parlare, poi, del contratto di lavoro scaduto da oltre due anni e non ancora rinnovato ad agenti e ispettori. E, addirittura, da dieci a commissari e vice questori. Mentre l'attuale governo, dopo tante promesse fatte, ad oggi non ha ancora avviato neppure una trattativa ai tavoli della Funzione Pubblica».



Il segretario del Silp Alberto Oppi chiede degli interventi per tutelare gli organici della polizia

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.33